

CARTA DEI SERVIZI



INDICE

Premessa	pag. 3-4
2. LA CARTA DEI SERVIZI	pag. 5-6
2.1. Finalità della Carta dei Servizi	pag. 5
2.2. Principi generali di erogazione dei Servizi.	pag. 5
3. STRUMENTI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO	pag. 7-11
3.1. L'offerta all'utenza	pag. 7
3.2. Prestazioni erogate	pag. 7
3.3. I servizi	pag. 9
4. INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE	pag. 11
5. TUTELA DEI DIRITTI DEGLI UTENTI	pag. 12
LE BIBLIOTECHE DELLA RETE DELLA PROVINCIA DI LIVORNO	pag. 13-14

Premessa

Gli Enti, gli Istituti culturali pubblici e privati che hanno contribuito fin dal 1997 alla costituzione, allo sviluppo e al consolidamento del Sistema Bibliotecario Provinciale di Livorno, hanno dal 2004 ridenominato tale struttura di cooperazione Sistema Documentario Provinciale (SDPL), riconoscendo in tal modo un allargamento della missione del sistema, al fine di includere nelle sue finalità anche la raccolta, l'elaborazione e la fruizione di dati che provengono da istituti culturali tradizionalmente diversi (Biblioteche, Archivi, Centri di documentazione pubblica e privata) ma operanti in un ambito comune di azione relativo alle diverse fattispecie di beni culturali presenti sul territorio.

Le biblioteche e i centri di documentazione aderenti al Sistema Livornese sono quelli dei comuni di : Bibbona, Campiglia Marittima, Campo nell'Elba, Castagneto Carducci, Cecina, Collesalveti, Livorno, Marciana Marina, Piombino, Riotorto, Porto Azzurro, Portoferraio, Rio nell'Elba, Rosignano Marittimo, San Vincenzo e Suvereto.

Gli istituti culturali presenti nei comuni sopra elencati, condividono funzioni ed obiettivi creando una rete documentaria locale in coerenza con le finalità definite dalla L.R. 35/99.

La rete provinciale livornese aderisce altresì alla rete documentaria regionale, contribuendo allo sviluppo della cooperazione fra reti e sistemi locali del territorio regionale.

Requisito fondamentale per l'adesione al Sistema da parte delle biblioteche è la condivisione dei cataloghi, l'impegno all'incremento al patrimonio bibliografico e la disponibilità alla circolazione dei documenti all'interno del Sistema, ricercando le forme più idonee per una rapida individuazione, localizzazione dei documenti richiesti dagli utenti.

Finalità del Sistema Documentario Provinciale di Livorno

Le biblioteche, gli archivi ed i centri di documentazione suddetti ricercano e promuovono, innanzitutto a livello di area, forme di collaborazione finalizzate a:

1. catalogazione partecipata e scambio di informazioni bibliografiche;
2. prestito interbibliotecario;
3. scambio di servizi alle rispettive utenze;
4. realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione della lettura;
5. ampliamento delle fasce di utenza e delle modalità ed orari di accesso ai servizi documentari;
6. partecipazione e condivisione di standard tecnici al fine di un più agevole scambio e circolazione delle informazioni bibliografiche e archivistiche e documentarie;
7. valorizzazione integrata delle raccolte documentarie, tramite comuni progetti di censimento, catalogazione, conservazione, tutela, ricerca, promozione, fruizione;
8. coordinamento della gestione delle raccolte;
9. scambio conoscenze ed informazioni in merito a realizzazioni, progetti, risorse.

Funzioni e scopi

Le biblioteche, gli archivi ed i centri di documentazione presenti sul territorio della Provincia di Livorno sono organismi finalizzati – tra l'altro - alla ricerca, raccolta, organizzazione, erogazione di informazioni e documenti al servizio dei cittadini, di studiosi e ricercatori, nel perseguimento di sempre più efficaci forme di cooperazione e condivisione di risorse sia con altri istituti culturali analoghi presenti nel territorio di riferimento, sia con quanti (istituti e soggetti individuali) partecipino di progetti, iniziative, risorse comuni.

Promuovono e ricercano la partecipazione - ai fini di un uso estensivo ed intensivo delle proprie risorse culturali e documentarie - a progetti cooperativi di dimensione provinciale, regionale, nazionale, comunitaria ed internazionale.

Condividono e partecipano i propri dati bibliografici, archivistici e documentari, rendono comuni - su progetti ed iniziative collegiali - esperienze, professionalità, risorse. Promuovono la ricerca e la conservazione di documenti rari, di pregio e di interesse locale.

Concorrono, con le loro specifiche funzioni, a promuovere lo studio, la ricerca, la lettura, la continuità formativa e l'impiego del tempo libero dei membri delle rispettive comunità. Favoriscono altresì con le proprie risorse ed i propri servizi la crescita culturale e civile del territorio cui appartengono, la conoscenza delle risorse storiche e culturali in esso presenti, e la formazione nei cittadini di abilità diffuse di ricerca recupero organizzazione valutazione dell'informazione e conoscenza dei nuclei documentari, archivistici e bibliografici del territorio. A tali fini promuovono la reciproca conoscenza delle rispettive aree di specializzazione ed il coordinamento della politica degli acquisti.

Esercitano le loro funzioni con criteri di imparzialità, nel rispetto delle varie opinioni e del diritto alla riservatezza e con la garanzia dell'uguaglianza di accesso per tutti. Ricercano e promuovono le condizioni tali da favorire l'accesso e l'uso delle risorse documentarie e delle opportunità civili e culturali del territorio a nuove fasce di utenza ed a soggetti svantaggiati.

2. LA CARTA DEI SERVIZI

2.1. Finalità della Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi del Sistema Documentario Provinciale di Livorno descrive le modalità di erogazione dei servizi allo scopo di favorire un rapporto diretto tra i Centri Documentari della Rete e gli utenti, in ottemperanza alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 Gennaio 1994 e alla normativa regionale.

2.2. Principi generali di erogazione dei Servizi.

Il Sistema Documentario Provinciale di Livorno nell'erogazione dei servizi si ispira ai seguenti principi:

a) Eguaglianza.

L'accesso ai servizi è garantito a tutti senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religioni, ed opinioni politiche.

Il Sistema opera per l'affermazione dei principi della interculturalità per la valorizzazione delle differenze e la loro convivenza come valori di civiltà; l'accesso ai servizi è quindi garantito a tutti i cittadini senza limitazione alcuna.

Il Sistema si adopera per l'accessibilità dei servizi anche ai portatori di handicap o di qualsiasi altra minorità.

Il sistema non interferisce sui contenuti delle letture e degli interessi dei propri utenti e si fa garante della riservatezza dei dati personali.

b) Imparzialità e continuità.

Il comportamento nei confronti dell'utente è ispirato a obiettività, giustizia, imparzialità, continuità e regolarità.

Eventuali cambiamenti o interruzioni nell'erogazione dei servizi saranno tempestivamente e preventivamente comunicati all'utenza e verrà adottata ogni misura possibile al fine di ridurre al minimo il disagio arrecato.

c) Accessibilità.

Le biblioteche del SDPL effettuano orari di apertura ampi ed adeguati alle esigenze della comunità servita.

Le biblioteche del Sistema si impegnano altresì alla eliminazione delle barriere architettoniche che ostacolano l'erogazione dei servizi.

d) Diritto di scelta

Le raccolte e i servizi comprendono tutte le forme di documentazione disponibili su diversi supporti, che rifletteranno gli orientamenti attuali e l'evoluzione della società, valorizzando il patrimonio culturale e sociale della comunità, lo sviluppo culturale dei cittadini, il confronto tra tradizioni culturali diverse nonché favorendo l'esercizio del diritto allo studio.

e) Partecipazione e trasparenza

Il Sistema garantisce strumenti di partecipazione appositamente individuati al fine di favorire la collaborazione degli utenti stessi per il miglioramento del servizio.

Le biblioteche ed i centri di documentazione ricercano il coinvolgimento dei propri utenti promuovendo il contributo attivo alle iniziative e ricercando l'apporto critico nella valutazione e miglioramento dei servizi.

La partecipazione, inoltre, garantisce all'utente il diritto di accesso alle informazioni in possesso alle biblioteche.

L'utente in ogni momento può verificare lo stato e l'iter delle richieste in corso.

L'utente può presentare reclami ed istanze, prospettare osservazioni.

Le biblioteche garantiscono, altresì, la semplificazione delle procedure ed una chiara e puntuale informazione sulle modalità di esecuzione.

f) Efficienza ed efficacia

Le Biblioteche del SDPL si impegnano ad erogare i servizi in modo idoneo a raggiungere gli obiettivi di efficacia (organizzazione delle risorse per il perseguimento del miglior risultato) ed efficienza (ottenimento dei risultati il più possibile adeguati alle esigenze dell'utenza), elaborando piani per il miglioramento della qualità del servizio.

La misurazione e verifica dei risultati deve essere annualmente attuata con strumenti individuati dal Sistema e portata a conoscenza del pubblico.

Devono essere rispettati o comunque perseguiti gli standard professionali di servizio.

I bisogni e il livello di soddisfazione dell'utenza devono essere monitorati al fine di adeguare quantitativamente e qualitativamente i servizi offerti alle esigenze.

In un'ottica di continuo miglioramento il Sistema si impegna nella ricerca di tutte le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali atte a facilitare il contatto tra l'utente e il servizio, ad ottimizzare i risultati, a contenere i costi.

3. STRUMENTI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

3.1. L'OFFERTA ALL'UTENZA

A) RACCOLTE DOCUMENTARIE E LORO ORGANIZZAZIONE

La tipologia della documentazione, le modalità e i criteri del suo sviluppo, le politiche conservative e di scarto, nonché le tecniche di ordinamento e catalogazione sono definite sulla base delle concrete finalità di servizio.

b) Personale: autonomia e aggiornamento professionale

I bibliotecari del SDPL operano in piena autonomia professionale, nel rispetto dei principi della deontologia professionale e degli standard tecnici fissati dai competenti organismi nazionali e internazionali, nella organizzazione tecnica del servizio, sulla base degli obiettivi e delle correlate risorse forniti dai soggetti preposti.

A tal fine le biblioteche ed i centri di documentazione del SDPL forniscono i servizi con il ricorso a operatori e personale qualificato, formato ed aggiornato secondo i più recenti sviluppi delle discipline biblioteconomiche, bibliologiche, bibliografiche, archivistiche, documentalistiche e della scienze dell'informazione e della comunicazione delle specifiche tassonomie delle diverse fattispecie di beni culturali.

Nella progettazione e gestione dei servizi le biblioteche possono servirsi di risorse umane esterne contrattualizzate in procedure di outsourcing.

3.2. prestazioni erogate

Le biblioteche, gli archivi ed i centri di documentazione adempiono le loro funzioni e perseguono i loro scopi mediante:

1. il reperimento, l'acquisizione permanente o temporanea, l'organizzazione materiale e concettuale e la messa a disposizione di informazioni, opere e documenti su qualsiasi supporto registrati;
2. lo scambio dei propri dati bibliografici e documentari, la visibilità delle proprie risorse documentarie, la circolazione e la fornitura di documenti;
3. il recupero e la conservazione di documenti e materiali rari, di pregio e di interesse locale;
4. la predisposizione e l'erogazione di servizi informativi e documentari, con specifiche opzioni destinate a soddisfare i bisogni di categorie svantaggiate;
5. l'orientamento e la consulenza, a individui e gruppi, per la ricerca e l'acquisizione di informazioni e documenti;

6. l'allestimento e l'organizzazione degli spazi e dei materiali più funzionali all'accesso e alla fruizione dei servizi;
7. attività di ricerca e studio finalizzate alla conoscenza e valorizzazione di nuclei documentari specifici e aspetti della storia e realtà locale;
8. organizzazione di iniziative di promozione della lettura, della conoscenza e dell'informazione;
9. organizzazione di servizi di informazione ed attività che favoriscano una più approfondita conoscenza della realtà e storia contemporanea e dei processi di integrazione e convivenza fra popoli e culture diverse;
10. informazioni sulle caratteristiche e le tipologie di altri centri di documentazione e biblioteche, innanzitutto a livello provinciale e regionale, e sull'ubicazione e disponibilità presso di essi di documenti richiesti dall'utente;
11. formazione di abilità e competenze diffuse di recupero, organizzazione, valutazione dell'informazione, in cooperazione con altri istituti (centri di documentazione specializzata, biblioteche pubbliche, biblioteche scolastiche);
12. promozione di esperienze di didattica del libro (antico e moderno) e di acquisizione di abilità relativamente all'uso delle fonti di informazione e all'evoluzione storica e tipologica dei diversi supporti documentari.
13. promozione di attività e servizi finalizzate ad ampliare le fasce di utenza, - tramite una politica integrata tesa a qualificare i servizi documentari, gli orari di apertura, la circolazione di informazioni sui programmi della biblioteca.

3.3. I servizi

Il catalogo collettivo e gestione dell'archivio utenti

Le biblioteche del Sistema si adoperano per istruire ed orientare l'utente ad utilizzare in maniera autonoma e proficua le risorse e la dotazione bibliografica e documentaria delle biblioteche stesse.

Per favorire la circolazione dell'informazione e garantire che da ogni punto del Sistema sia possibile accedere al patrimonio informativo di tutto il SDPL, le biblioteche dispongono di un catalogo elettronico collettivo consultabile presso ogni biblioteca e via Internet.

Il software utilizzato per la gestione del servizio garantisce:

- aggiornamento in tempo reale del catalogo accessibile in rete
- creazione di una banca dati utenti di sistema e quindi definizione di politiche di prestito comuni a tutte le biblioteche del sistema
- possibilità di prenotazione e prestito dei documenti

Consultazione

Le biblioteche aderenti al Sistema assicurano la consultazione in sede del materiale bibliografico e documentario, dei periodici e delle risorse elettroniche.

Prestito interbibliotecario

La biblioteca pubblica fornisce un servizio di prestito interbibliotecario ai propri utenti regolarmente iscritti al prestito.

Il servizio di prestito interbibliotecario garantisce la possibilità di richiedere, in consultazione o in prestito, volumi posseduti da altre biblioteche aderenti alla Rete del Sistema Documentario della Provincia Livorno.

La richiesta viene fatta direttamente presso la propria biblioteca e inoltrata, secondo le modalità previste dal Sistema, ad una delle biblioteche aderenti.

Il prestito di materiale bibliografico (ILL) avviene sulla base della gratuità e reciprocità tra le biblioteche del Sistema. Il prestito è normalmente di 30 giorni; dal prestito sono esclusi i volumi antichi e rari e quanto altro, per ragioni di conservazione, non possa essere movimentato, secondo quanto previsto dal regolamento interno di ciascuna biblioteca o su giudizio motivato del Responsabile della biblioteca stessa. In casi particolari, la biblioteca prestante può chiedere che il volume non sia dato in prestito all'utente, ma consultato da quest'ultimo presso la biblioteca richiedente.

Una volta compilata, la richiesta deve essere inviata tempestivamente e la biblioteca ricevente si impegna a spedire il volume o a fornire eventuali comunicazioni sull'esito della richiesta con la medesima tempestività. Il Sistema si impegna a fornire il volume richiesto entro 7 giorni lavorativi, oppure una risposta sull'esito della richiesta entro 3 giorni lavorativi a partire dall'inoltro della medesima da parte dell'utente.

Per quanto riguarda la richiesta di documenti (DD), il Sistema si impegna a fornire il materiale documentario entro 7 giorni lavorativi, oppure a dare una risposta sull'esito della richiesta entro 3 giorni lavorativi a partire dall'inoltro della medesima da parte dell'utente.

Una volta arrivato il volume o i documenti richiesti (oppure le eventuali comunicazioni in merito), la biblioteca ricevente avvisa tempestivamente l'utente; a partire da tale data inizia il conteggio dei 30 giorni disponibili per il prestito domiciliare dei volumi.

Il Sistema Documentario della Provincia di Livorno aderisce altresì al progetto regionale "Libri in Rete", grazie al quale gli utenti possono richiedere nella loro biblioteca pubblica libri o documenti non presenti nelle biblioteche aderenti al SDPL, ma reperibili presso le strutture della Regione aderenti a tale progetto. Al momento tale progetto è gratuito ed i servizi vengono espletati secondo quanto previsto dal relativo regolamento.

Servizi di informazione e consultazione in linea

Le Biblioteche del SDPL sono dotate di un software che consente di fornire all'utente avanzati ed efficienti servizi "on line" che permettono di interagire virtualmente con le Biblioteche.

Questo reference elettronico, Sebina Open Library, offre oltre all'assistenza, alla ricerca bibliografica e all'uso delle fonti, risposte fattuali basate principalmente su fonti di consultazione corrente.

Per poter accedere al servizio l'utente deve collegarsi al seguente indirizzo web:

<http://sdp.comune.livorno.it/opac>

Documentazione locale

Il SDPL cura in particolar modo la raccolta della documentazione locale storica ed attuale su ogni tipo di supporto, al fine di documentare la storia e la vita culturale, sociale ed economica del territorio.

Raccolte per minoranze etniche e linguistiche e servizi interculturali.

Le biblioteche del SDPL operano per l'affermazione di una prospettiva interculturale che ponga in valore le differenze e la loro convivenza come fattore di civiltà.

Le biblioteche si attivano per conoscere le esigenze di eventuali minoranze etniche e linguistiche e per predisporre raccolte e sezioni speciali in lingua.

Servizi per bambini e ragazzi.

Le biblioteche del SDPL offrono servizi on line per ragazzi grazie ai quali è possibile accedere alle raccolte attraverso un procedimento semplice e dalla grafica accattivante, un percorso negli opac attraverso un personaggio virtuale (omino giallo);

All'opac per ragazzi si accede tramite il seguente percorso :

<http://sdp.comune.livorno.it/SebinaOpacRagazzi/>

Le biblioteche devono adoperarsi per prevedere specifiche sezioni dedicate a questo tipo di utenza.

Promozione e attività culturali, valorizzazione e ricerca

Il SDPL si orienta verso una concezione delle biblioteche non più soltanto centri di conservazione e consultazioni del materiale librario, ma come veri e propri centri culturali, luoghi di incontro e scambio di esperienze e conoscenze.

A tal fine :

- § promuove attività di studio e di ricerca finalizzate alla valorizzazione e conoscenza del patrimonio posseduto;
- § organizza incontri, dibattiti, presentazioni e altre attività volte a promuovere la conoscenza e l'uso dei propri servizi;
- § favorisce con tali attività aggiuntive la formazione ricorrente e il confronto fra saperi diversi

Servizio di riproduzione

Il servizio di riproduzione di volumi o documenti, si svolge secondo le modalità ed i costi previsti dal regolamento di ciascuna biblioteca e nel rispetto della vigente normativa sul diritto d'autore.

4. INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

Diritti e doveri

Tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione e fruizione del servizio documentario hanno diritti e doveri, in particolare:

- § la Provincia di Livorno, in qualità di ente "capofila", deve coordinare il SDPL, promuovere la costituzione della rete locale ed il suo progressivo ampliamento.
- § Concorre con proprie risorse all'attivazione e sviluppo della rete locale
- § Coordina la definizione di piani di sviluppo specifici sia per tipologia di beni culturali sia di area e la realizzazione degli obiettivi approvati annualmente.
- § Integra la documentazione educativa e le risorse delle biblioteche scolastiche degli istituti di propria competenza negli obiettivi di sviluppo del sistema.
- § Coordina e realizza la formazione ed aggiornamento degli operatori su progetti di area, anche rivolti ad associazioni del volontariato sociale e culturale, il monitoraggio e la sistematica rilevazione delle risorse dell'area, cooperando con la Regione alla realizzazione di un coordinato sistema informativo e di monitoraggio sulle biblioteche

- § Gli aderenti al Sistema assumono reciprocamente i seguenti impegni:
 - § garantiscono un'informazione esauriente e continuativa su progetti, esperienze e servizi propri;
 - § scambiano e rendono visibili i propri dati bibliografici;
 - § aderiscono agli standard tecnici di cooperazione
 - § favoriscono la partecipazione di operatori di biblioteche e centri di documentazione a gruppi di progetto;
 - § concorrono alla definizione di linee di promozione e sviluppo dei servizi bibliotecari e documentari;
 - § favoriscono la comunicazione e la cooperazione fra sistemi diversi (bibliotecario/documentario, archivistico sia nell'ambito provinciale che regionale);
 - § concorrono con le risorse loro assegnate al raggiungimento degli obiettivi del Sistema;
 - § garantiscono il funzionamento delle proprie strutture, nel rispetto degli standard minimi regionali;

- § il personale deve
 - § garantire il libero accesso ai documenti, alle informazioni e ai servizi disponibili e accessibili tramite la rete di cooperazione interbibliotecaria
 - § assistere l'utente nelle ricerche con professionalità, cortesia, correttezza, disponibilità, imparzialità e riservatezza;

- § L'utente deve
- § rispettare le regole delle Biblioteche del Sistema;
- § rispettare le scadenze;
- § rispettare i documenti e gli arredi, senza arrecarvi danno o mettere a rischio la loro integrità e buona conservazione;
- § rispettare gli orari, le norme elementari della corretta convivenza civile, il silenzio nelle sale di lettura, il divieto di fumare;
- § adottare un comportamento corretto e collaborativo con il personale;

5. TUTELA DEI DIRITTI DEGLI UTENTI

Reclami

Gli utenti hanno diritto di reclamare per l'inosservanza degli impegni assunti dal Sistema Documentario nella Carta dei Servizi.

Il reclamo deve contenere generalità, indirizzo e reperibilità, può essere presentato verbalmente, per iscritto o spedito per fax o posta elettronica alla Biblioteca di riferimento (reclami orali o telefonici dovranno essere confermati per iscritto).

Non saranno presi in considerazione reclami anonimi.

Al reclamo sarà data motivata risposta nel più breve tempo possibile e comunque non oltre i trenta giorni.

Contemporaneamente saranno avviate le procedure per eliminare le cause accertate degli eventuali disservizi.

Gli utenti insoddisfatti hanno diritto di presentare eventuali reclami agli organi dell'Amministrazione, nelle forme previste dallo Statuto e dai Regolamenti, fatti salvi i mezzi ordinari della giustizia amministrativa.

Le Biblioteche garantiscono il diritto alla tutela dei dati personali in base alla normativa vigente.

LE BIBLIOTECHE DELLA RETE DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Biblioteca Comunale di Bibbona Via Fonte di Bacco, 57020 Bibbona	Tel: 0586-672249 Fax: 0586-670363
Biblioteca Comunale "Renato Fucini"- Campiglia Marittima Via della Fiera 1, Venturina	Tel: 0565-839301; 0565-857144 Fax: 0566-839323-329
Biblioteca Comunale "Balestrini-Gentini"- Campo nell'Elba Via G. Giusti, 26	Tel: 0565-977562 Fax: 0565-979901
Biblioteca Comunale Castagneto C.cci via della Repubblica, 15/D- 57024, Donoratico	Tel: 0565 778411 Fax: 0565 778411
Biblioteca Comunale "Emilia Levi" - Cecina Via Corsini, 7	Tel: 0586 680145 Fax: 0586 680107
Biblioteca Comunale di Collesalvetti Via Umberto I, 34	Tel: 0586 980251 Fax: 0586 980250
LIVORNO	
Biblioteca "Centro di documentazione spettacolo" Circoscrizione 1 Via Gobetti, 33	Tel: 0586 421226 Fax: 0586 421226
Biblioteca del "Centro Donna" Via Strozzi, 3.	Tel: 0586 890053 Fax: 0586 888310
Biblioteca C.I.A.F "Edda Fagni" Via Caduti del lavoro, 26.	Tel: 0586 264111 Fax: 0586 264129
Biblioteca Comunale Labronica "F.D. Guerrazzi" Sede dei bottini dell'olio Via del Forte San Pietro, 15.	Tel: 0586 219265, 219248 Fax: 0586 219151
Biblioteca Comunale Labronica "F.D. Guerrazzi" Emeroteca Via del Toro, 8.	Tel: 0586 892059, 0586 881512 Fax: 0586 890615
Biblioteca Comunale Labronica "F.D. Guerrazzi" Centro di Documentazione e ricerca visiva Via Redi, 22.	Tel: 0586 862063 Fax: 0586 862063
Biblioteca Comunale Labronica "F.D. Guerrazzi" Sezione ragazzi Viale della Libertà, 30	Tel: 0586 811511 Fax: 0586 812688
Biblioteca Comunale Labronica "F.D. Guerrazzi"	Tel: 0586 264511

Villa Fabbricotti, Viale della Libertà, 30.	Fax: 0586 808176
Biblioteca Igiene e sanità Circoscrizione 4 Via Don Bosco, 7	Tel: 0586 422801 Fax: 0586 421534
Biblioteca Popoli e civiltà Circoscrizione 5 Via Provenzal, 27	Tel: 0586 509914 Fax: 0586 501943
Biblioteca "Sviluppo economico locale" Piazza del Municipio, 1.	Tel: 0586 820576 Fax: 0586 820309
Biblioteca Comunale Marciana Marina Viale G. Vadi, 7	Tel: 0565 99002-368 Fax: 0565 904321
Biblioteca Civica Falesiana - Piombino Via Cavour, 52	Tel: 0565 226110 Fax: 0565 226110
Biblioteca Civica Falesiana-Sezione Riotorto Via della Bottaccina 13/d, Riotorto	Tel: 0565 20950 Fax: 0565 20826
Archivio Storico del Comune di Piombino Casa delle Bifore, via Ferruccio, 18	Tel: 0565 63361-2 Fax: 0565 63290
Biblioteca Comunale "Raffaello Brignetti"- Porto Azzurro Lungomare A. De Gasperi, 29	Tel: 0565 95039-921620 Fax: 0565 921641
Biblioteca Comunale Foresiana - Portoferraio Centro Culturale "De Laugier", via Napoleone	Tel: 0565 937371-248 Fax: 0565 917649
Biblioteca Comunale Rio nell'Elba Via G. Garibaldi, 17	Tel: 0565 939182 Fax: 0565 939182
Biblioteca Comunale "Marisa Musu" - Rosignano Marittimo Via Cairoli 2/a, Rosignano Solvay	Tel: 0565 724500 Fax: 0565 764854
Biblioteca Comunale di San Vincenzo C/o Palazzo della Cultura Piazza Osvaldo Mischi, 1	Tel: 0565 707273 Fax: 0565 707274
Biblioteca Comunale di Suvereto Via Carducci, 11	Tel: 0565 829095 Fax: 0565 828201
Biblioteca Museo di Storia Naturale del Mediterraneo – Provincia di Livorno Via Roma, 234 57100 Livorno	Tel. 0586/266711
Biblioteca Commissione Pari Opportunità – Provincia di Livorno P.zza Civica, 4 57100 Livorno	Tel. 0586/257111

<http://sdp.comune.livorno.it/opac>



PROVINCIA DI LIVORNO

Pareri di cui all'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n.267

ALLEGATO alla delibera G.P. N. 8 in data 23/01/2008

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA "CARTE DEI SERVIZI DEL SISTEMA DOCUMENTARIO PROVINCIALE DI LIVORNO"

Unita di Servizio Cultura, Istruzione, Sport e Att. Soc.

Vista la proposta di delibera in oggetto, si esprime parere favorevole in ordine:

- **alla regolarità tecnica** ai sensi dell'art. 49-comma 1° del T.U. 18.08.2000 n. 267

Livorno, li 18/01/2008

Il Dirigente Responsabile del Servizio
f.to **DINI DOTT. PAOLO**

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente
F.to Dott. Giorgio Kutufà

Il Segretario Generale
F.to Dott. Gabriele Orsini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Rep. Del Messo Provinciale N. 72

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – T.U. 267/2000

IL MESSO PROVINCIALE
F.to Marco Costanzo

Livorno, li 28/01/2008

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo.

Livorno, li

L'incaricata del servizio
Segreteria Generale
Ombretta D'Orto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva il

*a seguito della dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134
– 4° comma - T.U. n. 267/2000*

*a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di
pubblicazione all'Albo Pretorio senza reclami, ai sensi dell'art. 134 – 3°
comma – T.U. n. 267/2000*

L'incaricata del servizio
Segreteria Generale
F.to Ombretta D'Orto

Livorno, li